

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|----------------|-----------------------|-------------|---|-------------|
| Rubrica | C.M.A.E. | | | |
| 100/03 | Auto Capital | 01/11/2020 | <i>ATMOSFERE MEDIEVALI</i> | 2 |
| 76/77 | Auto Digest & Classic | 01/11/2020 | <i>NEWS</i> | 6 |
| 38/43 | Grace | 01/11/2020 | <i>LA PASSIONE E' TORNATA</i> | 8 |
| 12/13 | La Manovella | 01/11/2020 | <i>FORMAZIONE TARGATA AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO</i> | 13 |
| 81 | Ruote Classiche | 01/11/2020 | <i>L'OMAGGIO DI BOOKCITY</i> | 15 |



Historique

Gran Premio Terre di Canossa

ATMOSFERE MEDIIEVALI



Fra le incantevoli strade di Emilia e Toscana, la X edizione del Gran Premio Terre di Canossa ha incoronato Alberto Aliverti e Stefano Valente su un'Alfa Romeo 6C 1750 SS Zagato del 1929



Anche in questo anno così particolare e destabilizzante, il team di Canossa Events e Scuderia Tricolore ha riaccessato con entusiasmo i motori della passione con la X edizione del Terre di Canossa. La gara si è quindi svolta in un clima sereno, ovviamente con grande attenzione alla sicurezza dei partecipanti che verranno accolti con il consueto sorriso, anche se nascosto dalla mascherina, seguendo il protocollo di sicurezza sanitario previsto. L'edizione 2020, andata in scena dall'1 al 4 ottobre, ha celebrato un importante traguardo e così il Team di Canossa ha voluto fortemente caratterizzare l'evento con il tema medioevale, dedicato a Matilde di Canossa Regina d'Italia nel XII secolo, a cui tutto è stato sin dall'inizio intitolato, disegnando i momenti clou in suggesti-

ve location storiche. I partecipanti, molti giunti da diversi paesi europei, oltreché dagli Stati Uniti e dalla Russia, hanno vissuto così i fasti e le atmosfere medioevali durante la serata di gala nella splendida cornice del Castello di Tabiano, costruito all'inizio dell'XI secolo, il pranzo del venerdì al Castello di Filattiera, costruito tra il XII e il XIII secolo dai Malaspina, e l'arrivo di fronte alla rocca del Boiardo del XII secolo. Il Terre di Canossa è come sempre una calibrata combinazione di auto meravigliose e di gentlemen drivers che arrivano da lontano per questa opportunità unica di vivere l'Italia in un modo speciale, combinando l'adrenalina della competizione con il piacere della buona cucina italiana e della scoperta dei territori attraversati. E così anche per il 2020 il team di Canossa ha dosato novità

IN ALTO
 Lambruschi-Mancini su Porsche 356 C del 1964, secondi classificati.

IN APERTURA
 Aliverti-Valente su Alfa Romeo 6C 1750 SS Zagato del 1929, primi classificati.

IN BASSO (DA SINISTRA)
 Ginesi-Rohr su Porsche 356 A 1600 Super del 1959, terzi classificati.
 Beighton-Beighton su Mercedes-Benz 300 SL del 1957.

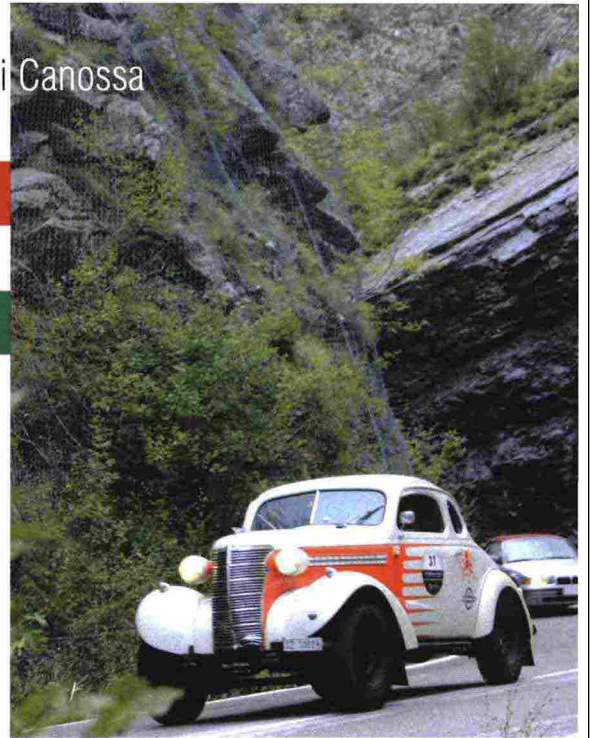


146187



Historique

Gran Premio Terre di Canossa



IN ALTO (DA SINISTRA)

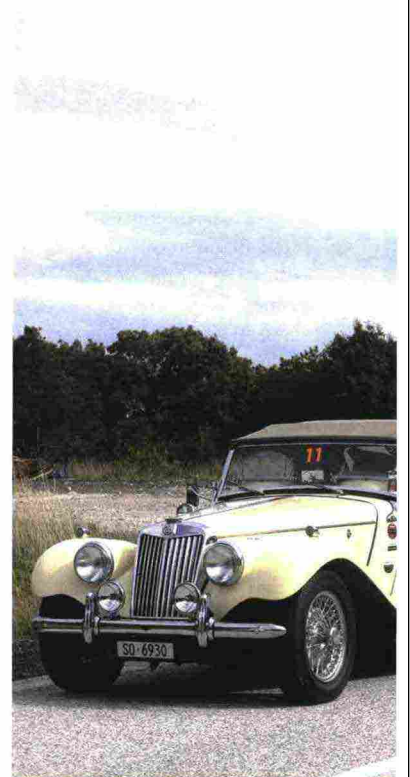
Atcherley-Atcherley su Lancia Aurelia B20GT.
Sauter-Meier su Chevrolet Fangio.

e piacevoli consuetudini per offrire una gara sempre nuova, ma con uno stile inconfondibile. Gli equipaggi hanno quindi vissuto con piacere alcune delle proposte più gradite degli anni passati: la partenza da Salsomaggiore Terme, splendida città liberty, il passaggio nel centro e sulle antiche mura di Lucca, i due trofei riservati ai piloti non professionisti e il beach party al tramonto a Forte dei Marmi. Numerose anche le novità proposte per stupire gli affezionati partecipanti. Tra tutte spiccano le location in suggestivi castelli medioevali, l'attraversamento dello sfidante Passo della Cisa, l'inedito Passo del Rastrello, il passaggio nelle colline pisane e la sfilata nella Tenuta Presidenziale di San Rossore. La gara si è conclusa a Scandiano, in provincia di Reggio Emilia, dove per la prima volta il Trofeo Tricolore è stato disputato sulle strade che salgono in collina e che hanno portato gli equipaggi al pranzo finale in una location panoramica sulla pianura emiliana.

Le prove di quest'anno hanno acceso la sfida tra i piloti, tutte prove impegnative e di ogni tipologia: in salita e in discesa, veloci, panoramiche, o uniche e suggestive come quelle nei centri cittadini. Dopo

giorni di sfida accesa, ma sempre corretta tra gli equipaggi tra le prime posizioni, vengono dichiarati i vincitori di questa decima edizione.

Si aggiudica la vittoria come vincitore as-



A SINISTRA

Marlin-Schnitzler
su Porsche 356 B T6 Roadster del 1962.









